

Titolo del processo partecipativo

MISANO, PER UN COMMERCIO VICINO E SOSTENIBILE.

Percorso di partecipazione per l'individuazione condivisa di azioni finalizzate al rilancio del commercio al dettaglio, nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

Oggetto del processo partecipativo

Il processo partecipativo intende condurre cittadini, operatori del settore commercio e Amministrazione Comunale alla definizione di strategie per la riqualificazione urbana e il rilancio al commercio di vicinato nell'ottica dello sviluppo sostenibile, partendo dalla condivisione delle esperienze presenti e passate e dalle diverse conoscenze del territorio. Le proposte che emergeranno dal lavoro di condivisione e partecipazione saranno oggetto di un protocollo di intesa con le associazioni di categoria da approvare tramite deliberazione di Giunta Comunale.

L'Amministrazione Comunale parte dal presupposto, che oggi perseguire una crescita dell'economia locale non può prescindere da attivare strategie condivise con il territorio, che riescano a coniugare la tutela dell'ambiente e un maggior benessere sociale dei cittadini migliorando al contempo la qualità dell'ambiente urbano. L'idea pertanto è quella di far emergere strategie ed azioni che permettano ad alcune zone del territorio urbanizzato, il rilancio di attività commerciali di vicinato da contrapporre alla presenza di centri commerciali e punti vendita monomarca. Misano Adriatico risente fortemente dei flussi turistici estivi e in alcune zone del centro, in particolare dietro la ferrovia il commercio in forma tradizionale vive da diversi anni una situazione critica legata sicuramente all'andamento stagionale delle attività di vendita ma anche alla concorrenza sempre più forte delle nuove forme di distribuzione organizzata, con un forte rischio di perdita identitaria; si deve inoltre considerare che il mercato è, oggi, sempre più "trasversale", senza frontiere, soprattutto se si pensa al commercio elettronico che consente una eliminazione o riduzione degli spazi e dei tempi tipici del mondo del commercio tradizionale.

Il processo partecipativo intende far emergere iniziative che si inseriscano nell'ottica della resilienza del territorio ai cambiamenti climatici, al commercio a km zero, all'economia circolare, alla lotta allo spreco alimentare, e che siano in effetti percepite come realizzabili e ambiziose al tempo stesso dalla cittadinanza e dagli stakeholder, frutto di un comune impegno di pubblico e privato. L'impostazione del processo partecipativo vuole proporre e promuovere forme di dialogo, già sperimentate con successo dall'Amministrazione comunale negli anni scorsi, che concorrano a trovare elementi di forza e di identità locale.

Sintesi del processo partecipativo

La volontà dell'Amministrazione Comunale è quella di sviluppare un dialogo costruttivo tra gli amministratori locali, i commercianti, cittadini, i ragazzi delle scuole media con l'obiettivo di definire una visione condivisa per il rilancio del commercio di vicinato anche nei mesi invernali e nelle zone del centro di Misano Adriatico, individuando obiettivi e azioni strategiche. La finalità ultima del progetto è quella di giungere alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra i cittadini, gli operatori del commercio e l'Amministrazione, definendo in modo trasparente ruoli, finalità e interessi.

Tale iniziativa vuole perseguire i seguenti obiettivi generali:

- Creare gli strumenti strategici ed operativi che consentano di gestire in maniera efficiente ed efficace le diverse politiche di promozione e marketing del territorio.
- Informare ed ascoltare una fascia più ampia e differenziata di cittadini e portatori di interesse, inclusi i giovani delle scuole;
- Alimentare il dialogo su temi potenzialmente divisivi;
- Costruire le basi di un consenso a medio lungo termine verso strategie ed iniziative di rilancio del commercio di vicinato;
- Esplorare le potenzialità di un approccio multidisciplinare chiamando alla discussione energie e forze altrimenti legate ad ambiti specifici.
- Stimolare l'iniziativa degli operatori economici e dei loro rappresentanti;
- Favorire la programmazione degli eventi e migliorarne il coordinamento;
- Rendere più attrattive alcune zone del territorio urbano;
- Migliorare il grado di soddisfacimento dei cittadini.

Il processo partecipativo si estenderà nell'arco di quattro mesi da gennaio a maggio 2020 e prevede:

- attività di partecipazione allargata rivolte alla cittadinanza, agli operatori del commercio al dettaglio, agli tecnici e agli studenti: attraverso momento di confronto strutturato (focus group, world café) si arriverà alla definizione condivisa dei principi, della struttura e delle finalità del protocollo d'intesa; verrà inoltre attivata una raccolta di immagini storiche delle attività commerciali di Misano Adriatico da mettere in relazione alle immagini attuali da raccogliere attraverso una "maratona fotografica" aperta a tutta la cittadinanza: questo permetterà di ottenere spunti di riflessione per il dibattito. Si intende inoltre coinvolgere il Consiglio Comunale dei ragazzi delle scuole medie, quest'anno scolastico attivo sui temi dei cambiamenti climatici. Sarà attivato anche un questionario on line presente sulle pagine dedicate al processo partecipativo, sul sito del Comune di Misano Adriatico, per allargare la partecipazione.
- la costituzione di un Tavolo di Negoziazione con funzione di indirizzo e controllo quale elemento necessario, previsto dalla legge 15/2018 del progetto partecipativo, che condivida il percorso strutturato dall'Amministrazione e proponga elaborazioni del tema in discussione per far emergere i diversi punti di vista, le posizioni concordanti e quelle contrastanti, portando alla luce eventuali nodi conflittuali.
- La costituzione di un Comitato di Garanzia con il compito, anche a seguito del termine del progetto, di promuovere, indirizzare e monitorare la sottoscrizione del patto e la sua attuazione.
- gli esiti del processo verranno presentati pubblicamente la raccolta finale delle proposte emerse e l'elaborazione di un documento condiviso che costituirà la linea guida per la definizione del protocollo d'intesa tra Comune di Misano e Associazioni di Categoria.

Contesto del processo partecipativo

La scelta dell'oggetto del percorso partecipativo che il Comune di Misano Adriatico propone sul proprio territorio, parte dalla considerazione che il commercio in forma tradizionale vive da diversi anni una situazione critica legata a diversi fattori, tra cui la concorrenza sempre più forte delle nuove forme di distribuzione organizzata, con forte rischio di perdita identitaria a causa di continui fenomeni di dismissione degli usi commerciali nei contesti urbani. Il fenomeno è particolarmente sentito nella zona Misano Centro, nella zona di via Repubblica e via Platani e aree limitrofe, dove valorizzare la funzione commerciale di vicinato e la rivitalizzazione del commercio tradizionale con l'attuazione di politiche coordinate e condivise fra i diversi soggetti interessati, risulta essere

strategica.

In particolare, si è partiti dalla consapevolezza che nonostante la crisi economica e le tendenze socio-aggregative che hanno portato alla creazione di piazze artificiali che hanno modificato i luoghi tradizionalmente deputati alla frequentazione e all'incontro, il centro cittadino continua a svolgere un ruolo fortemente identificativo per gli abitanti di Misano Adriatico. Tuttavia, si assiste in parallelo ad una nuova consapevolezza, soprattutto nelle giovani generazioni, legata alle tematiche dello sviluppo sostenibile e alla lotta ai cambiamenti climatici che può diventare nuova cifra identitaria. Il rilancio del commercio di vicinato si inserisce pertanto in una strategia più ampia mirata a migliorare la qualità della vita dei cittadini e di resilienza ai cambiamenti climatici.

Il Piano Urbano Generale, in fase di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, individua per il macro-ambito territoriale della fascia costiera (ambito D) il consolidamento della struttura urbana e al suo completamento, con obiettivi specifici tra cui la riqualificazione e densificazione commerciale delle aree urbanizzate adiacenti la SS16.

L'Amministrazione Comunale è stata negli ultimi anni particolarmente attiva nelle iniziative di partecipazione condivisa e di progetti per la lotta ai cambiamenti climatici:

- "Misano in Comune" finanziato dal bando regionale partecipazione 2016, progetto partecipativo per la revisione del Regolamento Comunale dei beni Comuni;
- "Misano per l'inclusione sociale", finanziato dal bando regionale partecipazione 2017, progetto partecipativo con il duplice obiettivo di attivare dinamiche di coesione sociale e dialogo interculturale tra la comunità Sinte e la cittadinanza e migliorare le condizioni abitative della comunità Sinte residente, finanziato dal bando regionale partecipazione 2018,
- "Rigeneriamo insieme il lungo Mare" progetto partecipativo con l'obiettivo di definire un piano d'azione condiviso per la rigenerazione del lungo mare di Misano Adriatico.
- "Diritti E Doveri Della Cittadinanza Europea nella Sfida al Cambiamento Climatico", progetto di comunicazione finanziato dalla Regione per divulgare le ragioni più profonde della cittadinanza europea e della solidarietà ad essa connessa, risorsa fondamentale nella lotta al cambiamento climatico. Sono previste conferenze, pubblicazioni, mostre e video.
- Patto dei Sindaci Piano d'Azione per lo Sviluppo Sostenibile (PAES): Misano Adriatico ha approvato il PAES nel marzo 2016. Ha redatto il primo monitoraggio all'inizio del 2019 e contestualmente ha aderito al nuovo Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, che verrà sviluppato entro il 2020, anche grazie ad un contributo regionale.
- IDEAL, pianificazione del clima per un futuro sicuro (terminato in settembre 2019), ha supportato la pubblica amministrazione nella definizione di misure di adattamento climatico e nello sviluppo di un piano di adattamento climatico, in sinergia con altri comuni del territorio croato e italiano.
- MOBILITAS (Mobility for nearly-zero CO2 in Mediterranean tourism destination) progetto Interreg, coinvolge 7 paesi del Mediterraneo e 10 regioni, interessate da flussi turistici intensi che determinano grande pressione sulle infrastrutture di trasporto e mobilità. Il progetto elabora una serie di scenari per consentire una migliore comprensione degli effetti derivanti da scelte politiche differenti. Inoltre, con le azioni pilota si propone di contribuire a promuovere misure concrete per la riduzione del traffico.

Il progetto "Per un commercio vicino e sostenibile" si inserisce in questo contesto e mira a trarre spunto da quanto realizzato al fine di integrare suggestioni e sollecitazione nel dibattito pubblico sulle iniziative di rilancio del commercio di vicinato e contestuale riqualificazione urbana di alcune parti del centro.

Obiettivi del processo partecipativo

Gli obiettivi che il progetto intende perseguire:

1. Attivare gli stakeholder del territorio (commercianti, associazioni di categoria, tecnici e cittadini in genere) attraverso un dialogo strutturato e costruttivo e attraverso la condivisione di conoscenze, competenze e capacità specifiche.
2. Incentivare e supportare i commercianti nella realizzazione di azioni del rilancio del commercio di vicinato.
3. Definire una visione condivisa del centro di Misano (focus sul commercio) in relazione ai flussi turistici e alle altre zone del territorio comunale, e in relazione alle tematiche dell'economia circolare, dello sviluppo sostenibile e della lotta ai cambiamenti climatici.
4. Giungere alla sottoscrizione da parte dell'Amministrazione e delle associazioni di categorie di un protocollo d'intesa per il rilancio del commercio di vicinato che individui strategie e azioni da realizzare sul territorio, specificandone strumenti e procedure tempistiche e soggetti coinvolti.
5. Sensibilizzare la cittadinanza rispetto ai temi della riqualificazione del territorio, della resilienza del territorio, della qualità della vita e della cittadinanza attiva, mettendo in luce gli aspetti positivi della collaborazione tra cittadini e tra cittadini e PA.

Risultati attesi del processo partecipativo

I "prodotti" attesi attraverso il processo partecipativo sono:

- L'individuazione di indicazioni, strategie e azioni condivise per il rilancio del commercio di vicinato, come alternativa alla grande distribuzione.
- la raccolta di immagini storiche degli esercizi commerciali di vicinato
- l'organizzazione di una maratona fotografica per la raccolta di immagini del commercio come viene percepito oggi
- la redazione di pagine web dedicate al processo partecipativo
- la redazione di un libretto riassuntivo delle fasi principali del processo partecipativo e dei risultati raggiunti
- l'organizzazione di contributi tecnici pubblici.

Indicare i tempi previsti del processo partecipativo

Data di inizio prevista del processo partecipativo:	10/01/2020
Durata del processo partecipativo (in mesi):	5

Fasi del processo

Le fasi del processo partecipativo saranno le seguenti:

1. Condivisione del percorso

Questa fase è preparatoria al processo partecipativo vero e proprio e mira a garantire la più ampia partecipazione degli operatori del settore del commercio, degli stakeholder, degli studenti e della cittadinanza in generale. In particolare, il Tavolo di Negoziazione dovrà stabilire le date degli incontri e delle diverse attività in modo da poterle divulgare. I commercianti aderenti alle associazioni di categoria verranno informati tramite mailing list e invitati a tutti gli incontri. La

cittadinanza potrà invece essere informata attraverso la stampa e i profili dei social network attivi (es. Misano in Comune); ci si interfacerà inoltre con gli organizzatori del Consiglio Comunale dei ragazzi per verificare modi e tempi del loro coinvolgimento. Altre attività di divulgazione e coinvolgimento verranno definite nell'incontro iniziale del Tavolo di negoziazione.

In questa fase verranno inoltre attivate le pagine web del sito del Comune di Misano e lanciata la campagna di raccolta dati via web. Tale campagna prevede in modo sintetico la predisposizione di un questionario on line con domande relative al tema del commercio di vicinato e la raccolta di idee e pareri. Contestualmente verrà chiesto di inviare eventuali foto d'epoca che riguardino il commercio di Misano nella storia, i negozi, le modalità di vendita e altre immagini inerenti il tema del processo partecipativo.

Indicatori di monitoraggio di questa fase potranno essere: prima riunione del tavolo di negoziazione, n° di post pubblicati, invio degli inviti degli associati alle Associazioni di categoria, attivazione del questionario on-line e della raccolta di immagini.

2. Svolgimento del processo partecipativo

Il Tavolo di negoziazione è incaricato nella fase preparatoria di mettere a punto nel dettaglio le attività da intraprendere, il calendario degli incontri, i contributi tematici e gli esperti da coinvolgere.

Evento di apertura iniziale: l'evento sarà un evento di orientamento in cui partecipanti dovranno cogliere il tema in generale e le finalità particolari del processo partecipativo; sarà un evento aperto a tutti e dovrà illustrare le attività previste e il calendario delle azioni. Sarà organizzato un evento complementare per rendere attrattivo l'incontro (da definire a cura del tavolo di Negoziazione).

Tre/quattro incontri laboratoriali di confronto strutturato (focus group, world café) finalizzati alla definizione condivisa dei principi, della struttura e delle finalità del protocollo d'intesa; verrà inoltre attivata una raccolta di immagini storiche delle attività commerciali di Misano Adriatico, da mettere in relazione alle immagini attuali, da raccogliere attraverso una "maratona fotografica" aperta a tutta la cittadinanza: questo permetterà di ottenere spunti di riflessione per il dibattito. Uno degli incontri verrà aperto da contributo tecnico tenuto dall'Arch. Carlo Santacroce che illustrerà cosa cambia per il commercio nel nuovo PUG del Comune di Misano Adriatico. I risultati del questionario on line saranno materiale utile per attivare momenti di partecipazione strutturata su temi specifici.

Verrà inoltre realizzata *un'attività di coinvolgimento del Consiglio Comunale dei ragazzi* (nel 2019 attivi sul tema dell'economia circolare).

Evento di chiusura: a valle della discussione degli esiti del percorso con il Tavolo di Negoziazione si organizzerà l'evento di chiusura con la presentazione delle proposte emerse da inserire nel protocollo d'intesa.

Indicatori di monitoraggio di questa fase potranno essere: incontri e attività organizzate, rispetto dei tempi, numero di partecipanti.

3. impatto sul procedimento amministrativo/decisionale

L'Amministrazione Comunale redigerà una bozza di protocollo d'intesa che verrà sottoposta al parere dei firmatari e del Comitato di Garanzia Locale; una volta ottenuto il testo definitivo del protocollo d'intesa sarà calendarizzato per l'approvazione in Giunta Comunale.

Staff di progetto:

nome	Alberto
cognome	Rossini
ruolo	Responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune di Misano Adriatico

mail	arossini@comune.misano-adriatico.rn.it
------	---

nome	Tamara
cognome	Ferri
ruolo	Istruttore tecnico dell'Ufficio di Piano del Comune di Misano Adriatico
mail	ufficiodipiano@ comune.misano-adriatico.rn.it

nome	Stefano
cognome	Amanzio
ruolo	Istruttore amministrativo Ufficio Attività Economiche - Sportello Unico del Comune di Misano Adriatico
mail	samanzio@comune.misano-adriatico.rn.it

nome	Alberto
cognome	Gerini
ruolo	Responsabile dell'Ufficio Ambiente e Lavori Pubblici del Comune di Misano Adriatico
mail	gerini.misano@gmail.com

nome	Carlo
cognome	Santacroce
ruolo	Architetto della società MATE
mail	carlo.santacroce@mateng.it

nome	Francesca
cognome	Gaburro
ruolo	Esperta in progetti partecipativi dell'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile
mail	fgaburro@aess-modena.it

Elementi di qualità tecnica

La sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno sul territorio comunale di Misano, avverrà attraverso diversi strumenti partecipativi e di comunicazione che prevedono l'organizzazione di momenti di confronto presso luoghi fisici e canali di scambio per via telematica. Nei precedenti progetti di partecipazione promossi dal Comune di Misano, è emersa una certa difficoltà a coinvolgere attori non presenti negli indirizzari; per ovviare a ciò ci si propone di sviluppare una comunicazione anche attraverso postazioni informative fisiche e affissioni, per raggiungere un numero più ampio di persone.

Il Comune di Misano contatterà i soggetti organizzati sia sottoscrittori dell'accordo formale, sia altri soggetti che dovessero essere interessati che dovessero palesarsi dopo l'avvio del percorso attraverso gli indirizzari di tutti i settori del Comune mediante forme di sollecitazione diretta, quali e-mail e telefono. Parallelamente e allo stesso modo, tutti i soggetti sottoscrittori dell'accordo formale diffonderanno le comunicazioni ai propri contatti.

Estendendo il coinvolgimento a tutti i settori del Comune si potranno raggiungere:

- le organizzazioni giovanili, le associazioni culturali;
- le associazioni ambientaliste e i soggetti che si occupano di educazione ambientale;

- le associazioni del commercio e della grande distribuzione organizzata;
- le associazioni di categoria e gli ordini professionali.

Per quanto riguarda i soggetti non organizzati, l'invito alla partecipazione avverrà attraverso social network, la stampa e il sito web del Comune. Si cercherà la partecipazione degli alunni delle scuole medie e dei partecipanti al Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Per quanto riguarda i soggetti a rischio di esclusione il Comune di Misano intende informare le associazioni che operano sul territorio, invitandoli a partecipare agli incontri per portare il loro contributo.

Al fine di garantire una più ampia partecipazione inoltre ci si impegna a fissare gli incontri fuori dagli orari apertura dei negozi e più in generale fuori dagli orari canonici di lavoro.

Inclusione, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali, organizzati in associazioni o comitati, sorti conseguentemente all'attivazione del processo, o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo.

Qualora durante lo svolgimento del percorso partecipativo dovessero nascere nuovi soggetti sociali, comitati, libere associazioni di cittadini interessati al processo tali soggetti saranno chiamati a dare il loro contributo per il buon esito del processo stesso. Inoltre, per tutta la durata dei lavori si solleciterà l'adesione di eventuali altri soggetti singoli e/associati anche grazie agli strumenti di comunicazione digitale. Ci si avvarrà anche del supporto della rete di conoscenze dei firmatari dell'accordo formale tra le parti.

Inoltre, tutti i materiali del percorso saranno scaricabili in ogni momento dal sito web del Comune e sarà possibile richiedere informazioni, materiali o inviare richieste ai contatti di posta elettronica e telefonici del Comune comunicati. I nuovi soggetti verranno poi inseriti nell'indirizzario del Comune in modo da ricevere direttamente via e-mail tutti gli aggiornamenti sul percorso.

Costituzione di un Tavolo di Negoziazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio, che si sono dichiarati interessati al processo.

Il Tavolo di Negoziazione sarà inizialmente composto dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e dai firmatari dell'accordo formale tra le parti. Successivamente, all'interno dei tavoli di lavoro del Tavolo di Negoziazione si potrà valutare l'allargamento ad altri soggetti anche in relazione al numero e alla tipologia dei partecipanti al percorso partecipativo. Si cercherà comunque di mantenere un equilibrio tra enti e istituzioni e altri soggetti più "deboli".

Il Tavolo di negoziazione avrà la funzione di promuovere il coinvolgimento della comunità locale definendo i criteri di selezione e rappresentatività, validare il percorso partecipativo proposto definendo il piano di lavoro dettagliato e la logistica. Inoltre, dovrà verificare le fasi del percorso, discutere ed elaborare gli esiti degli strumenti di partecipazione previsti, orientare e mediare la discussione. Infine, dovrà validare gli elaborati che verranno prodotti.

Le riunioni del Tavolo di negoziazione saranno definite nel primo incontro rese pubbliche sul sito web dedicato, inoltre per garantirne il regolare funzionamento e le eventuali soluzioni di conflitti che dovessero nascere sarà presente un facilitatore.

Utilizzo di metodi per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia diretta, nel rispetto degli statuti degli enti interessati, o partecipativa e deliberativa.

In generale l'ascolto "attivo" è alla base di tutti gli incontri che verranno organizzati: infatti di fronte ad una situazione complessa in cui le dimensioni del problema e gli interessi sono differenti ma interdipendenti, è fondamentale osservare la realtà in modo "polifonico", vale a dire ascoltare tutte le voci per arricchire la visione del problema e le strategie per affrontarlo. Nella progettazione partecipata l'ascolto attivo è fondamentale, perché consente di adottare uno sguardo esplorativo, che aiuta a valorizzare la ricchezza dei punti di vista di tutti coloro che hanno un interesse in un problema. L'ascolto attivo richiede di passare da un atteggiamento passivo (io ho ragione-tu hai torto) ad un atteggiamento attivo, in cui si accetta che tutti possano avere ragione.

In particolare, però saranno attivati i seguenti metodi di mediazione:

- Evento di apertura, un evento di orientamento: i partecipanti dovranno cogliere il tema in generale e le finalità particolari del processo partecipativo anche grazie a brevi interventi frontali informativi. Successivamente saranno organizzate attività di brainstorming e focus group.
- Laboratori partecipativi: organizzati attraverso focus group e world café permetteranno di far emergere opinioni, criticità ma anche idee per stimolare il commercio di vicinato e rianimare le zone di Misano centro identificate come aree di interesse.
- Evento finale, evento di raccolta e formalizzazione dei risultati da parte dei partecipanti, attraverso sottogruppi di discussione e gruppi plenari.

Accessibilità di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo attraverso pagine web dedicate appositamente alla comunicazione del processo.

Tutta la documentazione del progetto, analogamente a quanto attuato nei precedenti progetti partecipativi, sarà resa disponibile a tutti i partecipanti al percorso e a tutti i cittadini mediante una pagina del sito istituzionale del Comune dedicata al progetto. Questa soluzione, in continuità con quanto attuato nelle scorse edizioni, permetterà a chi già ha seguito gli altri progetti di "ritrovare" facilmente le informazioni riguardanti il nuovo progetto; verrà inoltre inserita una nota informativa e un link che colleghi alla pagina dedicata al progetto, nella pagina del sito istituzionale dedicata alle Attività produttive - Sportello Unico SUAP, in maniera tale che tutti i proprietari di attività che consultano la pagina possano essere informati sul progetto in corso.

Accordo formale

Il progetto è corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

soggetti sottoscrittori:

Comitato di Quartiere Portoverde

Comitato Cittadino Misano Brasile

...segue...

Attività di formazione

È prevista l'attività di formazione

Attività di monitoraggio

L'attività di monitoraggio del percorso di partecipazione che dovrà essere svolta dal Comitato di

Garanzia Locale sarà relativa alla verifica del corretto ed efficace svolgimento del percorso di partecipazione e alla verifica ex-post, del recepimento del Documento di Proposta Partecipata da parte dell'Amministrazione e della successiva stipula di un protocollo d'intesa tra i cittadini, gli operatori del commercio e Amministrazione Comunale. In particolare, dovrà essere redatto un piano di monitoraggio.

Il Comitato di Garanzia nel piano individuerà un elenco degli indicatori di performance e degli obiettivi di qualità per monitorare i differenti aspetti del percorso partecipativo (organizzativi, procedurali, comunicativi, di coinvolgimento e inclusione, di rilevanza dei risultati, ecc.). Il piano di monitoraggio riguarderà almeno i seguenti aspetti:

- rispetto delle tempistiche e della realizzazione di tutte le attività previste
- effettivo coinvolgimento della cittadinanza e degli stakeholder
- efficacia del piano di comunicazione
- l'imparzialità dei facilitatori
- l'utilizzo di metodi adeguati per garantire la partecipazione della più ampia platea e la risoluzione dei conflitti
- la rispondenza del Documento di Proposta Partecipata ai risultati del processo
- il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati prefissati
- il recepimento degli esiti del processo da parte dell'Amministrazione Comunale.

Comitato di garanzia locale

Il Comitato di Garanzia Locale (CGL) sarà selezionato all'inizio del percorso partecipato e sarà composto da persone del tavolo di negoziazione preferibilmente con esperienza di processi partecipativi, e con capacità di analisi imparziale. A questa selezione potranno essere aggiunti altri cittadini che ne facessero richiesta, in forma singola o come rappresentanti di altri soggetti organizzati, aventi le caratteristiche sopra-indicate. Il numero dei partecipanti al CGL sarà comunque molto ristretto.

Almeno un membro del CGL dovrà essere presente a ciascuna delle attività previste dal percorso di partecipazione affinché l'attività di controllo sia continua e coerente.

Il Comitato avrà il compito di verificare il rispetto dei tempi, delle azioni previste, dell'applicazione del metodo e il rispetto del principio d'imparzialità dei conduttori e con funzioni di monitoraggio dell'esito del processo.

Il CGL si riunirà almeno tre volte durante lo svolgimento del percorso partecipativo e svolgerà le seguenti attività:

- definizione del funzionamento del Comitato stesso (le modalità di discussioni, la possibilità di includere eventuali ulteriori membri, le modalità di risoluzione dei conflitti, i criteri per la nomina dei moderatori e della redazione dei verbali);
- definizione degli indicatori da verificare alle fini del monitoraggio;
- calendarizzazione degli incontri;
- definizione di strumenti per svolgere un'attività di monitoraggio efficace ed imparziale;
- redazione di report sull'avanzamento del progetto che saranno messi a disposizione;
- raccogliere i dati del monitoraggio riguardanti le attività del percorso;
- redazione di una relazione finale sul monitoraggio che raccolga anche la documentazione fotografica del percorso partecipativo da consegnare al Comune di Misano Adriatico attraverso i canali istituzionali entro 30 giorni dalla formale chiusura del percorso partecipativo;
- valutare il Documento di Proposta Partecipata.

Modalità di comunicazione pubblica

Gli esiti del processo partecipato, il materiale divulgativo e in generale tutti documenti di output saranno pubblicati su una pagina dedicata del sito internet del Comune di Misano Adriatico. La diffusione di tale materiale avverrà attraverso i canali di Comunicazione dell'Ente sia digitali (es. profilo facebook Misano in Comune, newsletter, ecc..) sia cartacei. Inoltre, saranno inviati comunicati stampa agli organi di stampa locale, anche tramite gli uffici preposti del Comune. Inoltre, l'evento conclusivo sarà aperto a tutti e sarà il momento di presentazione dei risultati raggiunti.